



Commissioni Paritetiche

Art. 26 DPR 395/1995



Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia
Segreteria Nazionale





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE ISTITUITE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 395/95

IL GIORNO 15 SETTEMBRE 2009 ALLE ORE 10,30 PRESSO IL MINISTERO
DELL'INTERNO, HA AVUTO LUOGO L'INCONTRO TRA

L'AMMINISTRAZIONE DELLE PUBBLICA SICUREZZA, NELLA PERSONA
DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI
COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA PREFETTO
CALVO

E LE SEGUENTI **ORGANIZZAZIONI SINDACALI** DEL PERSONALE DELLA
POLIZIA DI STATO:

SIULP

SAP

SIAP

SILP PER LA CGIL

UGL - POLIZIA DI STATO

COISP-UP-FPS- ADP-PNFI-MPS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA
DI POLIZIA (CONSAP) - ITALIA SICURA (ANIP)**

Giorgio Muscarelli

UILPS

P. Luciani

PER STABILIRE, ALLA LUCE DELLE INNOVAZIONI APPORTATE DALL'ART. 22 DEL D.P.R. 51/2009, LE MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLE SOTTOINDICATE COMMISSIONI ISTITUITE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 395/95 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:

- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE (a livello centrale e periferico)
- QUALITA' E SALUBRITA' DEI SERVIZI DI MENSA E DEGLI SPACCI (a livello centrale e periferico)
- PROTEZIONE SOCIALE E BENESSERE DEL PERSONALE (a livello centrale e periferico)
- PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE (solo a livello periferico)
- QUALITA' E FUNZIONALITA' DEL VESTIARIO (solo a livello centrale)
- AUTOMEZZI (a livello centrale e periferico)
- TECNOLOGIA ED INFORMATICA (a livello centrale e periferico)

Giorgio Muscarelli

Giuseppe Luciani

P. Luciani

Luciani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

PREMESSO CHE

L'ARTICOLO 22 DEL D.P.R. 16 APRILE 2009, N. 51 HA MODIFICATO LA DISCIPLINA RELATIVA ALLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI ISTITUITE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 395/95 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, PREVEDENDO CHE TALI COMMISSIONI "SONO COSTITUITE, CON CADENZA BIENNALE, CON RAPPRESENTANTI SINDACALI DESIGNATI IN MANIERA PROPORZIONALE DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE INDIVIDUATE DAL DECRETO DEL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA E FIRMATARIE DEL QUADRIENNIO NORMATIVO, IN NUMERO COMUNQUE NON SUPERIORE A DIECI. LE MEDESIME COMMISSIONI POSSONO, ALTRESÌ, ESSERE COSTITUITE ANCHE IN FORMA PARITETICA; IN TALE IPOTESI SONO CHIAMATI A FAR PARTE DELLE PREDETTE COMMISSIONI UN RAPPRESENTANTE PER CIASCUNA DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI COME SOPRA INDIVIDUATE E LA MANIFESTAZIONE DI VOLONTÀ ESPRESSA DA CIASCUN RAPPRESENTANTE SINDACALE È CONSIDERATA IN RAGIONE DEL GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE DI APPARTENENZA. LE MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLE PREDETTE COMMISSIONI SONO DEMANDATE AD APPOSITO ACCORDO A LIVELLO DI SINGOLA AMMINISTRAZIONE";

LE PARTI CONVENUTE STABILISCONO CHE

ARTICOLO 1

1. PER LA POLIZIA DI STATO LE COMMISSIONI CENTRALI E PERIFERICHE ISTITUITE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 395/95 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI SONO COSTITUITE IN FORMA PARITETICA. LE MEDESIME COMMISSIONI SONO PRESIEDUTE DA UN RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE E COMPOSTE IN PARI NUMERO DA RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DA UN



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

RAPPRESENTANTE PER CIASCUNA DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE E INDIVIDUATE DAL DECRETO DEL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA E FIRMATARIE DEL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009.

2. LE COMMISSIONI CENTRALI SONO COSTITUITE CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, QUELLE PERIFERICHE CON PROVVEDIMENTO DEL QUESTORE.
3. ALL'ATTO DELLA DESIGNAZIONE DEI RISPETTIVI RAPPRESENTANTI, L'AMMINISTRAZIONE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVVEDONO AD INDICARE, PER CIASCUNO DEI DESIGNATI, ANCHE IL NOMINATIVO DI UN COMPONENTE SUPPLENTE DA CONVOCARE IN CASO DI IMPEDIMENTO DEL TITOLARE.
4. LE SUDETTE COMMISSIONI SI RIUNISCONO NON MENO DI DUE VOLTE L'ANNO.

ARTICOLO 2

1. LA MANIFESTAZIONE DI VOLONTA' ESPRESSA DA CIASCUN RAPPRESENTANTE SINDACALE È CONSIDERATA IN RAGIONE DEL GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE DI APPARTENENZA, RILEVATO SU SCALA NAZIONALE PER LE COMMISSIONI ISTITUITE A LIVELLO CENTRALE, E SU SCALA PROVINCIALE PER QUELLE ISTITUITE A LIVELLO PERIFERICO.

ARTICOLO 3

1. LA MANCATA DESIGNAZIONE DEI DELEGATI SINDACALI DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AVENTI TITOLO, DETERMINA LA CORRISPONDENTE RIDUZIONE DEL NUMERO COMPLESSIVO DEI COMPONENTI SINDACALI E, CONSEGUENTEMENTE, DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE IN SENO ALLE COMMISSIONI.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

2. PER LE COMMISSIONI DA ISTITUIRE A LIVELLO PERIFERICO, NELL'IPOTESI DI ASSENZA NELLA PROVINCIA DI UNA SEGRETERIA REGOLARMENTE COSTITUITA DELLE PREDETTE ORGANIZZAZIONI SINDACALI SI APPLICA LA DISPOSIZIONE DI CUI AL PUNTO 1.

ARTICOLO 4

1. ENTRO 3 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ACCORDO SARANNO DEFINITE, D'INTESA TRA LE PARTI CHE L'HANNO SOTTOSCRITTO, LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI OGGETTO DELL'ACCORDO.

Giorgio Mancini
Carlo
Di Mascano

Luigi
Luigi
Bj...



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

**INTESA INTEGRATIVA DELL'ACCORDO SIGLATO IL 15 SETTEMBRE 2009:
DETERMINAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL
FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PARITETICHE ISTITUITE AI
SENSI DELL'ART. 26 DEL D.P.R. N. 395 DEL 1995 (ART. 4)**

IL GIORNO 23 FEBBRAIO ALLE ORE 10,30 PRESSO IL MINISTERO
DELL'INTERNO HA AVUTO LUOGO L'INCONTRO TRA

L'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, NELLA PERSONA
DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI
COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA PREFETTO
BASILONE

[Handwritten signature]

E LE SEGUENTI ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE DELLA
POLIZIA DI STATO:

SIULP

[Handwritten signature]

SAP

[Handwritten signature]

SIAP

[Handwritten signature]

SILP PER LA CGIL

[Handwritten signature]

UGL - POLIZIA DI STATO

[Handwritten signature]



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

COISP-UP-FPS-ADP-PNFI

CONSAP

**FEDERAZIONE SP
(UILPS-SUP-Anip Italia Sicura)**

[Handwritten signatures and lines]

PER DEFINIRE, AI SENSI DELL'ART. 4 ACCORDO SIGLATO IL 15
SETTEMBRE 2009, LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL FUNZIONAMENTO
DELLE COMMISSIONI OGGETTO DELL'ACCORDO.

**INTESA INTEGRATIVA DELL'ACCORDO SIGLATO IL 15 SETTEMBRE 2009:
DETERMINAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL FUNZIONAMENTO
DELLE COMMISSIONI PARITETICHE ISTITUITE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.P.R. N.
395 DEL 1995**

PREMESSO CHE

Il 15 settembre 2009 è stato siglato tra l'Amministrazione della pubblica sicurezza e le Organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato rappresentative sul piano nazionale l'Accordo per la costituzione delle commissioni paritetiche istituite ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, di seguito denominato Accordo;

l'art. 4 dell'Accordo prevede che siano definite, d'intesa tra le parti che lo hanno sottoscritto, le disposizioni attuative per il funzionamento delle commissioni sopra citate;

LE PARTI

visti l'art. 26 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, e l'art. 28 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164;

STABILISCONO QUANTO SEGUE

Compiti delle commissioni

Le commissioni centrali e periferiche, istituite ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 395 del 1995, sono competenti all'esame ed alla formulazione di proposte sulle materie ad esse rispettivamente demandate. In base alle determinazioni assunte dalle predette commissioni l'Amministrazione adotta le conseguenti iniziative, fornendo congrue motivazioni alle Organizzazioni sindacali in ordine alle ragioni per le quali dovesse eventualmente discostarsene.

Designazione dei componenti

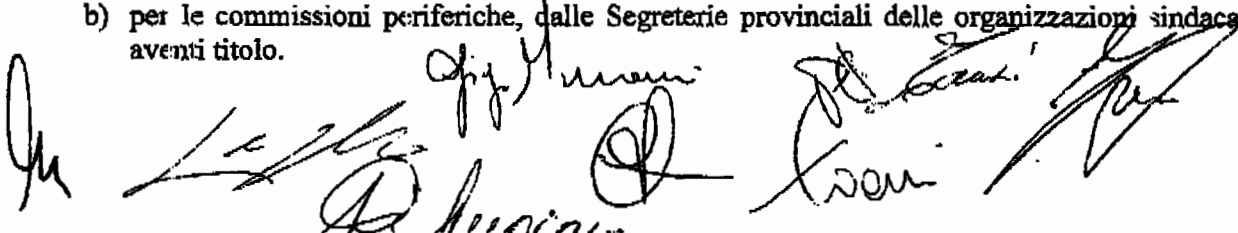
Ai fini della costituzione delle commissioni, secondo le modalità previste dall'art. 1 dell'Accordo:

i rappresentanti dell'Amministrazione, compresi i componenti supplenti, sono designati:

- a) per le commissioni centrali, tra gli appartenenti alla Polizia di Stato di livello non inferiore a quello direttivo in servizio nell'ambito delle articolazioni centrali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- b) per le commissioni periferiche, tra gli appartenenti alla Polizia di Stato con qualifica non inferiore a quella di ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza in servizio nell'ambito dei vari uffici presenti nella provincia;

i rappresentanti sindacali, compresi i componenti supplenti, sono designati:

- a) per le commissioni centrali, dalle Segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali aventi titolo;
- b) per le commissioni periferiche, dalle Segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali aventi titolo.



Le organizzazioni sindacali comunicano i nominativi dei propri rappresentanti sindacali, in forma scritta, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

In caso di revoca dell'incarico di componente dovrà essere contestualmente designato un nuovo rappresentante con conseguente variazione del provvedimento costitutivo della commissione.

Funzionamento

Ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo le commissioni sono convocate almeno due volte l'anno, la prima entro il 30 giugno e la seconda entro il 31 dicembre. Ulteriori convocazioni possono essere richieste, oltre che dal presidente, anche da un numero di componenti non inferiore al quaranta per cento, con istanza scritta e specificamente motivata.

La convocazione è effettuata dal presidente con comunicazione scritta inviata ai singoli componenti, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'incontro, che deve contenere l'indicazione della data, dell'orario e del luogo della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ai componenti di designazione sindacale convocati sono concessi permessi sindacali in conformità alla disciplina prevista dalla medesima norma.

Per gli adempimenti connessi al funzionamento delle commissioni il presidente si avvale di un segretario.

Assunzione delle determinazioni

Il presidente all'inizio della seduta verifica la regolarità della costituzione della commissione.

Per la validità della seduta è necessario che siano presenti almeno due terzi dei componenti.

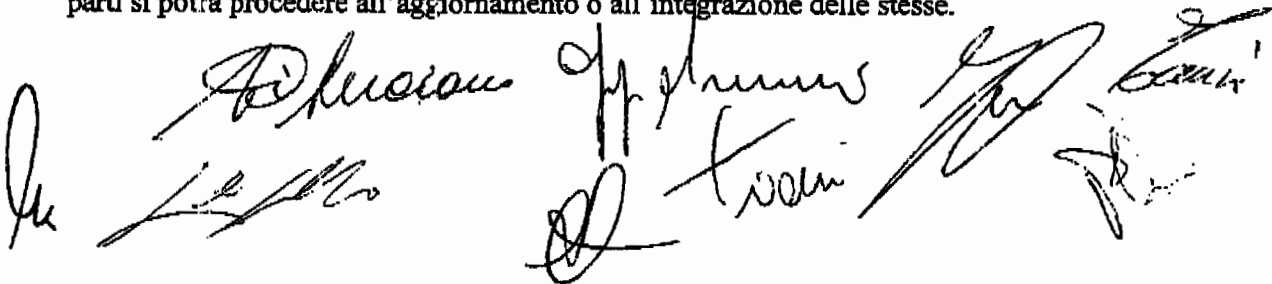
Le determinazioni sono assunte previo parere favorevole della maggioranza dei presenti, tenuto conto che, per la parte sindacale, la manifestazione di volontà espressa da ciascun rappresentante è considerata in ragione del grado di rappresentatività dell'organizzazione sindacale di appartenenza, rilevato su scala nazionale per le commissioni istituite a livello centrale, e su scala provinciale per quelle istituite a livello periferico.

Dell'esito di ogni riunione è redatto un verbale, firmato dal presidente, dai componenti presenti e dal segretario, ove sono riportate le posizioni espresse dai singoli e la determinazione finale adottata dalla commissione. Copia del verbale è rilasciata ai singoli componenti.

Nel caso in cui nel corso della riunione non sia stato possibile esaurire l'ordine del giorno, il presidente dispone il rinvio ad altra data da concordarsi con i componenti per l'esame dei restanti argomenti.

Disposizioni finali

Alla luce delle esigenze riscontrate in sede di applicazione delle presenti disposizioni, d'intesa tra le parti si potrà procedere all'aggiornamento o all'integrazione delle stesse.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

557/RS/01/37/B/5376

Roma, 11 dicembre 2012

OGGETTO: Commissioni paritetiche istituite ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.395/1995.
Chiarimenti.

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
- Ufficio Affari Generali e Personale SE DE
- Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione SE DE
- Ufficio Ordine Pubblico SE DE
- Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale SE DE
- Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali SE DE
- Segreteria Tecnica del Programma Operativo "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" SE DE
- Ufficio per gli Interventi di Sviluppo delle Attività Amministrative SE DE
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SE DE
- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA SE DE
- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO SE DE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE SE DE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO SE DE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE SE DE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SE DE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' SE DE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SE DE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA SE DE
- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE SE DE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE S E D E
- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA R O M A
- ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA R O M A
- ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA R O M A

~~~~~

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA  
DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI  
DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA R O M A
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA  
PRESSO IL VATICANO R O M A
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA  
PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA R O M A
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA  
PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI R O M A
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA  
PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
- "PALAZZO CHIGI" R O M A
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA  
SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" S E D E
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA  
PRESSO LA REGIONE SICILIANA P A L E R M O
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE  
E DELLE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI  
DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
PER I SERVIZI A CAVALLO L A D I S P O L I - R O M A
- AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE  
SCUOLA TECNICA DI POLIZIA DI SPINACETO R O M A



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A LORO SEDI

e, per conoscenza:

- ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA S E D E
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA CON FUNZIONI VICARIE S E D E
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA S E D E
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE S E D E



- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - Servizio Affari di Prefettura AOSTA



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

In relazione ai quesiti pervenuti in merito agli organi collegiali indicati in oggetto, nel richiamare le disposizioni pattizie diramate con la circolare n. 557/RS/37B/0436 del 1° marzo 2010, si forniscono i seguenti chiarimenti.

### **Rappresentanti dell'Amministrazione.**

In coerenza con il criterio della pariteticità adottato per la costituzione delle Commissioni centrali e periferiche con l'Accordo sottoscritto il 15 settembre 2009, il Presidente è da intendersi compreso nel numero dei componenti dell'Amministrazione anche ai fini della manifestazione di volontà prevista per l'assunzione delle determinazioni.

Al fine di evitare ripercussioni sulla continuità e sulla funzionalità dei predetti organi collegiali, gli Uffici che abbiano eventualmente adottato un criterio diverso da quello sopra indicato avranno cura di conformarsi a quest'ultimo in sede di rinnovo alla scadenza del termine di durata biennale previsto dall'art. 28, comma 5, del D.P.R. n.164/2002, come sostituito dall'art.22 del D.P.R. n.51/2009. Fino alla predetta scadenza saranno, pertanto, validi ed efficaci gli adempimenti effettuati e le determinazioni assunte, fermo restando, con effetto immediato, il rispetto del criterio della pariteticità ai fini dell'assunzione delle determinazioni.

### **Ipotesi di assenza di un componente della Commissione**

Si richiama, in merito, l'art. 1 dell'Accordo per la costituzione delle commissioni paritetiche ex art. 26 del D.P.R. 395/95, siglato il 15 settembre 2009, che, al punto 3, prevede: *“All'atto della designazione dei rispettivi rappresentanti, l'Amministrazione e le OO.SS. provvedono ad indicare, per ciascuno dei designati, anche il nominativo di un componente supplente da convocare in caso di impedimento di un titolare”*.

L'Intesa integrativa all'Accordo, inoltre nel punto relativo all'“assunzione delle determinazioni” prevede che *“per la validità della seduta è necessario che siano presenti almeno due terzi dei componenti”* della Commissione.

Tale percentuale costituisce, pertanto, requisito per la validità della seduta che va verificato in relazione al numero complessivo dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei rappresentanti delle OO.SS. effettivamente presenti alla seduta, a prescindere dal grado di rappresentatività di queste ultime.

Ne consegue che la mancata partecipazione ad una seduta del componente di designazione sindacale, regolarmente convocato dall'Amministrazione, non costituisce fattore invalidante



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

della riunione. Detta assenza, al pari delle eventuali assenze di altri componenti, dovrà risultare dal verbale della seduta.

Nella fattispecie in esame, anche al fine di non condizionare il rispetto del numero legale previsto (almeno due terzi dei componenti), non andrà ridotto il numero dei componenti dell'Amministrazione presenti, fermo restando che uno di questi ultimi, individuato dal Presidente, nel rispetto del criterio della pariteticità, dovrà astenersi dal voto.

Il grado di rappresentatività delle OO.SS. rileva, invece, ai fini dell'adozione delle determinazioni.

*In proposito, la citata Intesa integrativa prevede che "le determinazioni sono assunte previo parere favorevole della maggioranza dei presenti, tenuto conto che, per la parte sindacale, la manifestazione di volontà espressa da ciascun rappresentante è considerata in ragione del grado di rappresentatività dell'organizzazione sindacale di appartenenza, rilevato su scala nazionale per le commissioni istituite a livello centrale, e su scala provinciale per quelle istituite a livello periferico".*

In tale contesto, l'assenza di un componente di designazione sindacale non altera il suddetto sistema di assunzione delle determinazioni.

Infatti, anche in questo caso va garantito il rispetto del criterio della pariteticità, assicurando l'equilibrio tra la "valenza" decisionale della componente designata dall'Amministrazione (50%) e quella della componente designata dalle OO.SS. (50%), complessivamente considerate, fermo restando, per quest'ultima, l'applicazione del "grado di rappresentatività" previsto per la manifestazione di volontà di ogni singolo rappresentante.

§§§

Si confida sulla scrupolosa attuazione di quanto previsto dalla presente circolare, anche al fine di assicurare uniformità di indirizzo nell'ambito degli Uffici interessati.

La presente circolare è consultabile sul sito [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it). link rapporti sindacali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Castrese De Rosa)

2 SA